



## **I bisogni formativi dei nostri alunni**

### **Autostima**

Promuovere la maturazione dell' identità personale e della vita di relazione attraverso lo sviluppo della stima, della fiducia in sé, della capacità di vivere in modo equilibrato le emozioni, i sentimenti ed i rapporti interpersonali avendo consapevolezza anche dei propri limiti.

### **Socialità**

Educare alla cultura dell' integrazione , della diversità etnica, sociale, religiosa, psicofisica, al rispetto dell' ambiente, della collettività, del singolo.

### **Apprendimento**

Stimolare lo sviluppo delle competenze attraverso un apprendimento significativo che porti l' alunno a partecipare attivamente alla costruzione del proprio sapere. Favorire lo sviluppo ed il potenziamento del pensiero nei suoi vari aspetti razionali e creativi .

Favorire il successo formativo di ogni alunno inteso come valorizzazione delle capacità peculiari, delle attitudini e delle eccellenze anche nell' ottica dell' orientamento scolastico.

### **Responsabilità**


Favorire la progressiva conquista dell' autonomia personale attraverso lo sviluppo della capacità di orientarsi e compiere scelte autonome.

### **Identità**

Coinvolgere in maniera consapevole ed attiva la famiglia nel processo di crescita degli alunni.

### **Capacità di affrontare le difficoltà e di superarle**

Incentivare un apprendimento basato sull' esperienza che stimoli il bambino ad affrontare e superare le difficoltà via via incontrate.



In un contesto sociale sempre più caratterizzato da numerosi e molteplici modelli educativi, da un rapido cambiamento delle tecnologie che aprono a nuove conoscenze e a nuove modalità di pensiero, da una crescente disaffezione nei confronti dell' impegno scolastico e dello studio, la nostra scuola si propone di contribuire al successo formativo dei nostri alunni, promuovendo la formazione dell' uomo e della donna come cittadini del mondo.

## **Bisogni educativi speciali**

La **D.M. 27.12.2012** " Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l' inclusione scolastica" delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola italiana al fine di realizzare appieno il diritto all' apprendimento per tutti gli alunni in situazioni di difficoltà.

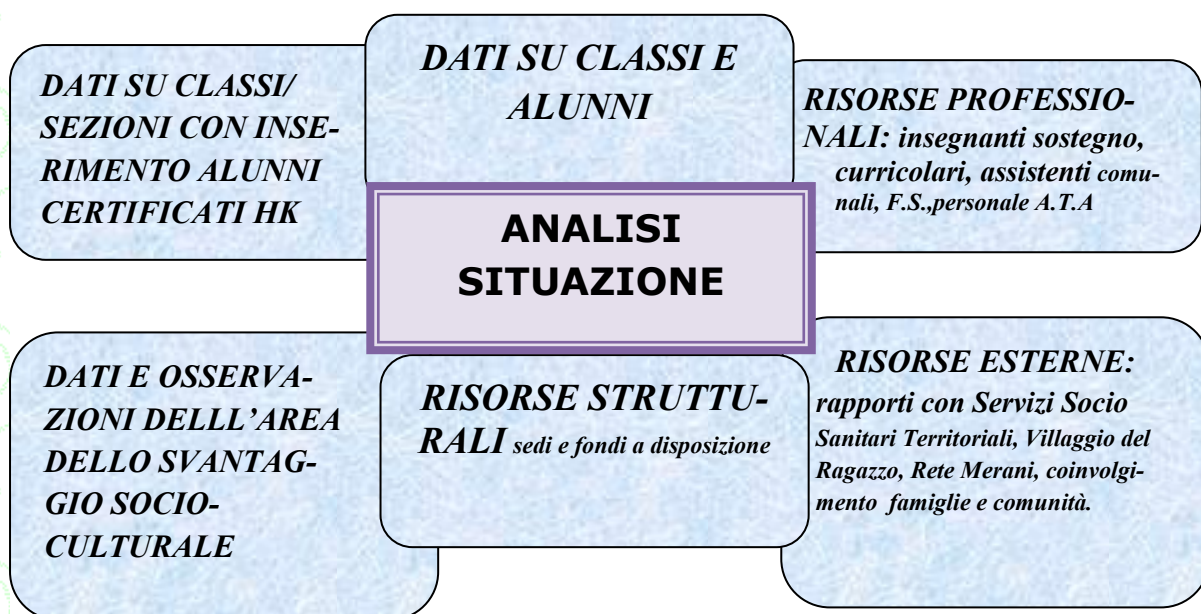
La D.M. estende il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all' intera area dei **BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)** comprendenti "svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse" .

Un approfondimento in tal senso ci viene offerto da Ianes, il quale afferma : "*il Bisogno Educativo Speciale è qualsiasi **difficoltà evolutiva** (emersa prima dei 18 anni di età), in ambito educativo e apprenditivo, espressa in un **funzionamento**, nei vari ambiti della salute secondo il modello ICF dell' O.M.S. che risulti problematico per il soggetto in termini di danno, ostacolo o stigma sociale e che necessita di **educazione speciale individualizzata***"

E' compito quindi dei Consigli di Classe e dei teams dei docenti nella primaria, indicare in quali altri casi (oltre ai casi certificati di disabilità o DSA) sia opportuna e necessaria l' adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni.

## **Il GLI: Gruppo di Lavoro per l'Inclusione**

Secondo quanto previsto dalla **C.M. 8/2013** è previsto che in ogni scuola si formi il **GLI** [Gruppo di Lavoro per l' Inclusione ] che ha tra i suoi compiti anche quello di redigere il **PAI** [Piano Annuale per l' inclusione]; il GLI ha redatto il PAI suddividendo il lavoro in tre fasi principali:





## Linee educative del nostro I.C.

La scuola dell' autonomia è impegnata ad assicurare il pieno successo formativo, inteso come sviluppo della personalità nel rispetto delle identità personali, sociali e culturali dei singoli alunni.


Poniamo al centro dell' azione educativa l' alunno in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, spirituali; intendiamo riconoscere il valore di un' educazione che miri alla realizzazione di un percorso formativo sempre più rispondente "alle inclinazioni personali degli studenti nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno" .

Intendiamo fornire le condizioni necessarie che favoriscano lo star bene a scuola, al fine di ottenere la partecipazione più ampia dei bambini e degli adolescenti a un progetto educativo condiviso. Riconosciamo, pertanto, l' importanza di porre le basi di un percorso formativo che proseguirà in tutte le fasi successive della vita; per questo, le scelte educative presenti nel curriculum di scuola considerano i cinque pilastri dell' educazione - imparare a essere, a conoscere, a fare, a vivere insieme, a cambiare - e tengono conto dell' analisi delle esigenze formative territoriali e sociali.

L' Istituto comprensivo, sensibile alle problematiche relative a una crescita affettiva, cognitiva e sociale armonica degli adolescenti, intende promuovere:

**IL BENESSERE FISICO, PSICHICO, MENTALE, SOCIALE E MORALE DELLA PERSONA**

**L' EDUCAZIONE ALL' INTERCULTURALITA' , L' ACCOGLIENZA E L' INTEGRAZIONE**



IL DIALOGO E LA COLLABORAZIONE TRA SCUOLA E FAMIGLIA COME ISTITUTI EDUCATIVI ESSENZIALI

L' EQUILIBRIO DINAMICO DEL DISCENTE COME CAPACITA' DI ESSERE, DI SAPERE E DI SAPER FARE

LA SCOPERTA E LO SVILUPPO DI INTERESSI, ABILITA' , ATTITUDINI PER UN ORIENTAMENTO INTESO COME CONOSCENZA DI SE' E PROGETTO DI VITA

IL RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITA' DI RELAZIONARSI POSITIVAMENTE CON GLI ALTRI IN UN CLIMA DI DIALOGO E RISPETTO RECIPROCO

UN ATTEGGIAMENTO DI ASCOLTO, ATTENZIONE, COSTANZA DI IMPEGNO E ASSUNZIONE DI RESPONSABILITA'

IL CONSOLIDAMENTO DELL' AUTOSTIMA E IL CONSEGUIMENTO DEL SUCCESSO SCOLASTICO PER EVITARE IL DISAGIO E LA DISPERSIONE SCOLASTICA

UNA CONTINUITA' NEL PROCESSO EDUCATIVO TRA LE DIVERSE ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO NEI TRE ORDINI DI SCUOLA

UN' ATTENZIONE ALLE OPPORTUNITA' FORMATIVE DEL TERRITORIO



## Scelte metodologiche

OFFERTA DI SIGNIFICATIVE ESPERIENZE NEI VARI AMBITI PER PERMETTERE AGLI ALUNNI DI ESPRIMERSI UTILIZZANDO MODALITA' DIVERSIFICATE E ADEGUATE ALLE LORO RISORSE E DI PRENDERE COSCIENZA DELLE LORO ATTITUDINI.

ELABORAZIONE DI PROGETTI DI CONTINUITA' CON INTERVENTI FINALIZZATI A CREARE LE CONDIZIONI PIU' IDONEE PER FAVORIRE IL PASSAGGIO DA UN' ESPERIENZA SCOLASTICA ALL' ALTRA, A POTENZIARE IL CONFRONTO TRA I DOCENTI, A DEFINIRE PERCORSI EDUCATIVO-DIDATTICI SU TEMATICHE CONDIVISE.

PARTECIPAZIONE AI PROGETTI CHE I DOCENTI RITENGONO PIU' SIGNIFICATIVI E AFFINI AL PROPRIO PROGETTO EDUCATIVO-DIDATTICO, TRA QUELLI PROPOSTI DALLE AGENZIE TERRITORIALI

PROGRAMMAZIONE DI PERCORSI PERSONALIZZATI FINALIZZATI AL POTENZIAMENTO DELLE CAPACITA' , ALLA VALORIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE E DELLE ESPERIENZE PREGRESSE DI OGNI ALUNNO.

COINVOLGIMENTO ATTIVO DELLE FAMIGLIE NEL PROGETTO EDUCATIVO DELLA SCUOLA.

INDIVIDUAZIONE DI INTERVENTI PERSONALIZZATI FLESSIBILI FINALIZZATI AL PROCESSO DI INTEGRAZIONE.

## **Il curricolo d'Istituto: un cantiere sempre aperto...**

Le Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo, adottate dal Ministero dell' Istruzione nel 2012, prevedono che in ogni Istituzione Scolastica la Comunità Professionale dei docenti elabori specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con quanto previsto dal documento nazionale e contestualizzate alla particolare realtà in cui la scuola opera.

Ogni scuola deve quindi predisporre il Curricolo d' Istituto all' interno del POF, cercando di rafforzare la sua identità e i suoi rapporti con il territorio.

Per questi motivi il Collegio dei Docenti, nella sua dimensione unitaria, in primo luogo, articolandosi in gruppi di lavoro, ha approfondito in modo molto rigoroso il testo delle Nuove Indicazioni Nazionali, ricercando le novità più significative e i suoi aspetti fondamentali.

Terminata la fase di lettura e approfondimento, il Collegio ha individuato alcune aree fondamentali del processo d' insegnamento/approfondimento che diventeranno gli assi portanti delle programmazioni di classe.

Gli aspetti fondamentali individuati dai gruppi di lavoro sono i seguenti:

**AREA DEI LINGUAGGI E DELLA COMUNICAZIONE;**

**EDUCAZIONE AMBIENTALE NEI SUOI VARI ASPETTI: CONOSCENZA DEL TERRITORIO, ECOLOGIA, ASPETTI STORICO-GEOGRAFICO-SCIENTIFICI;**

**AREA DELL' ESPRESSIVITA' E DELLA DIDATTICA LABORATORIALE; (MUSICA, ARTE, E IMMAGINE, ESPRESSIONE CORPOREA);**

Nell' ultima fase, ancora in corso, i gruppi di lavoro stanno definendo, riguardo agli aspetti fondamentali di cui sopra, delle ipotesi di programmazione in verticale che verranno prima sperimentate e poi, una volta validate, diventeranno il Curricolo d' Istituto di questa Istituzione Scolastica da sottoporre ad una attività di verifica e valutazione continua.